

Assemblea delle Bcc a Villa Manin di Passariano

Relazioni più strette e concrete con la Regione e l'Università

"Una finestra sul futuro" è stata l'assemblea regionale delle Bcc, un sistema che, negli ultimi 6 anni, ha registrato un notevole incremento dei volumi, accrescendo le quote di mercato sia nella raccolta, sia negli impieghi. "Risultati di cui siamo orgogliosi - ha affermato il presidente della Federazione Italo Del Negro - ma che non devono farci dimenticare la delicatezza del momento. Il Credito Cooperativo deve oggi affrontare nuove e impegnative sfide, sul piano normativo e di mercato".

Fondamentali, per Del Negro, le relazioni sempre più strette e concrete con la Regione e l'Università di Udine.

Sempre più significativo l'impegno nel sociale. Oltre 4 mila le iniziative sostenute per quasi 3 milioni e 300 mila euro.

Bcc del Fvg. Gli indicatori in crescita

Sedici Bcc, 1.320 dipendenti, oltre 40mila soci, 66mila clienti affidati, una rete distributiva con 198 sportelli operativi. La massa complessiva amministrata, nel 2006, è stata pari a 10,3 miliardi con un incremento dell'8,7% rispetto al 2005.



Nell'ultimo anno la raccolta diretta, 4 miliardi e 350 milioni di euro, è cresciuta del 7,9%, raggiungendo il 17,9% del mercato regionale, mentre quella indiretta si attesta su oltre 2 miliardi e 330 milioni (+9,3%).

Il 2006 ha evidenziato un consolidamento dell'azione creditizia rivolta alle famiglie: una quota di mercato, in regione, pari al 20,4%.

Nei mutui casa il Credito Cooperativo si è confermato il primo operatore in regione, con il 21,5% delle richieste di contributo per la prima casa. Determinante il ruolo nello sviluppo dell'imprenditoria: 3 miliardi 607 milioni di impieghi. Sempre nel 2006, per la prima volta, le Bcc regionali, con Agrileasing, si sono aggiudicate il vertice degli operatori di settore, con oltre 100 milioni

di contratti stipulati, una quota di mercato pari all'11%. Consolidato il ruolo nel settore delle agevolazioni alle imprese: nell'artigianato supera il 40% e nell'agricoltura il 31%. L'appuntamento di Villa Manin è stata l'occasione per un rapido excursus sulla riorganizzazione del sistema finanziario regionale a cominciare dal nuovo ruolo di Friulia Holding, fino alla programmata fusione tra Informest e Finest. Novità anche per Mediocredito, che dovrà diventare riferimento per mutui e leasing. Friulia Lis, invece, sarà quasi certamente destinata a svolgere il ruolo di Consorzio di garanzia di secondo grado, una tappa importante che rientra nella riorganizzazione generale dei Confidi del Fvg. Michela Del Piero ha ribadito l'importanza della diminuzione di un punto dell'Irap, manovra che si è rivelata un importante volano per l'economia regionale. Sul versante Mediocredito, confermate le trattative in atto per consentire alle Bcc di acquisire un peso maggiore all'interno della banca regionale.

In chiusura, Alessandro Azzi, presidente nazionale di Federcasse, ha delineato la strategia nazionale del Credito Cooperativo, rimarcando la validità del modello organizzativo a rete adottato dalle Bcc.